

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta**

OMNIMOTO

Automobilisti ubriachi, etilometri ko: occhio a una "estate a tutto alcol" **Mancano gli alcoltest in Italia: allarme sicurezza stradale**

Avete presente la guida difensiva in moto, quella che prevede e previene le mosse sbagliate degli automobilisti? Ecco, questa estate dovrete metterla in atto ancor più di prima. Perché è allarme guidatori ubriachi, per via degli etilometri ko.

L'Asaps attacca

"Centinaia di etilometri giacciono a Milano nell'unico centro omologato per la revisione annuale di questi apparati, che formano prova legale nel contrasto alla guida in stato di ebbrezza. Un reato, quando supera la soglia di 0,8 gr/l, che diventa anche aggravante specifica nei nuovi reati di omicidio stradale e lesioni personali stradali". Lo afferma Giordano Biserni, presidente Asaps, Associazione amici Polstrada. Il guaio è che il Centro superiore ricerche prove autoveicoli e dispositivi (Csrpad) del Ministero dei Trasporti, con sede a Roma, è tuttora fermo, e i camion continuano a portare in Lombardia gli etilometri da revisionare, utilizzati ogni giorno dagli organi di polizia stradale.

Un problema enorme

Ci sono Comandi piccoli che sono senza etilometri da mesi. L'Asaps si chiede: e chi risponde, in caso di omicidio stradale, del fatto che non avevano un etilometro a disposizione per verificare lo stato alterato dell'utente su strada? "La denuncia per omissione di atti d'ufficio è sempre dietro l'angolo". Morale: "Prepariamoci a un'estate a tutto alcol. Sarà sempre più raro avere una batteria di etilometri schierati e a presidio delle nostre strade, specialmente quelle notturne, vicino a locali di intrattenimento e discoteche".

Parole cadute nel vuoto

Si era anche suggerito - al Parlamento - di far diventare biennale la durata della revisione, dice l'Asaps. Si era suggerito di attivare più servizi privati per i banchi di revisione, ma le gare pare siano rimaste deserte. Una questione che va avanti da tempo. Un pessimo segnale agli italiani e all'Unione Europea, che ci ha appena bacchettato perché nel nostro Paese nel 2017 i morti sulle strade sono addirittura aumentati: è così che facciamo sicurezza stradale?

IL TIRRENO

Minorenni in coma etilico: "Colpa di genitori troppo permissivi". Il fatto nei commenti dei lettori

Il caso di una quindicenne in coma etilico in provincia di Lucca ha suscitato lo sdegno dei lettori. Il Tirreno propone una sintesi dei loro sentimenti e delle loro opinioni

di Camilla De Fazio

VIAREGGIO. "Ai miei tempi il mondo era diverso, di sicuro un posto migliore..." Quante volte lo abbiamo sentito dire? La notizia di una minorenni svenuta dopo una serata alcolica è l'occasione di ribadirlo.

Sabato notte, a Versilia, in provincia di Lucca, una giovane di 15 anni è stata portata in pronto soccorso in coma etilico. In poche ore numerosi lettori hanno reagito sulla nostra pagina Facebook esprimendo sconcerto, tristezza, e lanciando attacchi alla ricerca di un colpevole. Genitori troppo permissivi, locali che servono l'alcol ai minorenni, controlli assenti, mancata prevenzione e, soprattutto, il degrado delle nuove generazioni...

Ai nostri tempi era diverso...

Solo una generazione fa sembra che i giovani a 15 anni andassero a malapena al parco, o in piazza. Addirittura restavano confinati sul muretto davanti casa, al massimo fino alle 23.30. Non avevano soldi per comprare da bere, al massimo un Estathé. Del resto persino Socrate, 2400 anni fa, parlava di giovani maleducati, senza alcun rispetto per le autorità, che fanno tutto di testa loro... Pare che le nuove generazioni siano problematiche da un qualche migliaio di anni.

I genitori in quest'epoca hanno un ruolo contraddittorio nella formazione dei giovani. Veronica Antonelli fa notare il paradosso in un commento su Facebook. Pronti ad "ad aggredire professori quando puniscono i loro figli con un brutto voto o con la sospensione", sembrano completamente assenti e troppo permissivi quando si tratta insegnare "a vivere in modo

corretto". Serve più controllo e una maggiore severità secondo la maggior parte dei lettori, ma forse non è così semplice. Ci sono anche i genitori che si immedesimano in quelli della giovane e fanno notare che nonostante ogni sforzo di insegnare, la società corrompe: "Ai compleanni, alle feste, trovi sempre chi ti offre più di un bicchiere, ma se non hai il 'cervello' per dire no grazie, non c'è niente da fare", fa notare Annarella Francalanci in un post.

RAVENNATODAY

Giro di vite ai Giardini Speyer: vietata la vendita di alcolici dopo le ore 20 a quattro attività

Nella zona dei giardini Speyer e in quella di via Tommaso Gulli saranno in vigore da mercoledì, due nuove ordinanze.

Redazione

10 luglio 2018 - Nella zona dei giardini Speyer e in quella di via Tommaso Gulli saranno in vigore da mercoledì, due nuove ordinanze. La prima prevede il divieto di vendita e somministrazione di bevande alcoliche dalle 20 alle 7 da parte di quattro esercizi commerciali di vicinato. La seconda prevede che l'esercizio Khan Alimentari, in via Tommaso Gulli 122, possa restare aperto solo tra le 8 e le 20. Entrambi i provvedimenti, che rientrano tra quelli resi possibili dal decreto Minniti, saranno in vigore per 30 giorni, periodo nel corso del quale se ne valuterà l'efficacia.

"Con queste due nuove azioni l'amministrazione comunale continua, nell'ambito di quanto la legge le consente, a dare attuazione a una strategia complessiva, fatta di diversi provvedimenti, finalizzata a prevenire e contrastare situazioni di malessere sociale e a favorire il decoro urbano e ambientale. Solo per citare alcuni esempi fanno parte di tale strategia un aumentato presidio da parte della Polizia municipale, ordinanze specifiche che vengono messe a punto e riviste a seconda dell'evolversi del contesto, iniziative di aggregazione come la più recente e molto riuscita del Garden Circus" si legge in una nota del Comune.

"Nello specifico della nuova ordinanza sui giardini Speyer, poiché le abitudini dei residenti e dei frequentatori dell'area nel periodo estivo sono diverse, si è ritenuto opportuno modificare la tipologia di provvedimento, che sarà più mirato e diretto nei confronti degli esercizi commerciali sui quali c'è stata maggiore criticità poiché spesso gli acquirenti, dopo aver acquistato bevande, normalmente di natura alcolica, le consumano in aree non attrezzate per la somministrazione. Il divieto di vendita delle bevande alcoliche, anche da asporto, a partire dalle 20, riguarderà soltanto gli esercizi di vicinato, che sono i piccoli negozi del settore alimentare sprovvisti di servizi igienici e che nel periodo estivo e nell'orario serale diventano luogo di aggregazione, finendo per costituire fonte di disturbo e degrado. Si tratta quindi di una nuova e ulteriore azione per mantenere i buoni risultati già ottenuti ai giardini Speyer ed esportare quel modello nella zona di via Tommaso Gulli".

RADIOALDEBARAN

11 LUGLIO 2018

Musica e gusto: niente bevande in vetro e forti limitazioni sugli alcolici venerdì sera a Lavagna

Tutto pronto per "Musica e gusto" a Lavagna

Niente bevande in vetro e niente superalcolici dalle 18 di venerdì alle 6 di sabato, a mezzanotte scatta anche il divieto per gli alcolici. Viabilità rivoluzionata, con strade chiuse già dalle 14 nel centro cittadino.

In occasione di "Musica e gusto", manifestazione in programma venerdì sera, a Lavagna sarà vietata la vendita e la somministrazione di qualsiasi tipo di bevanda in contenitori in vetro, su tutto il territorio comunale, dalle 18 del pomeriggio e fino alle 6 del mattino successivo. Con lo stesso orario sarà anche vietata la somministrazione e la vendita di superalcolici, mentre il divieto di vendita per le bevande alcoliche scatterà a mezzanotte e proseguirà poi fino alle 6 del mattino. La festa rivoluzionerà anche la viabilità cittadina, con la chiusura delle strade interessate dalla manifestazione già dalle 14 e riapertura solo dopo l'1 di notte. I provvedimenti riguardano gran parte del centro cittadino: fra le strade interessate segnaliamo parte di Via Nuova Italia, Piazza della Libertà, Via Cavour e Via Dante. In quest'ultima strada il traffico sarà riaperto solo alle 6 di sabato mattina.

CORRIERE DELLE ALPI

**Medico ubriaco fermato dalla polizia a Santa Giustina
Un 43enne originario di Feltre è stato trovato in auto, riverso sul volante, con il motore acceso**

SANTA GIUSTINA, 10 luglio 2018 - Un'auto ferma a bordo strada, con il motore acceso, all'interno una persona riversa sul volante. No, nessuna tragedia, solo l'epilogo di una sbronza. La preoccupazione per una pattuglia della Polizia è durata pochi secondi, il tempo di aprire la portiera, accorgersi che l'uomo al volante appariva poco lucido e che all'interno dell'auto c'era un forte odore di alcool.

I successivi controlli hanno fugato ogni dubbio: l'uomo, un medico quarantatreenne originario di Feltre, ma non residente in questa provincia, era ubriaco. I poliziotti hanno poi accertato che il medico aveva precedenti per guida in stato di ebbrezza alcolica, per i quali era stato indagato e in seguito sottoposto ai servizi socialmente utili; inoltre, hanno verificato che il suo titolo di guida era scaduto nell'aprile scorso e che aveva un permesso provvisorio per guidare valido fino al 10 luglio 2018.

Oggi, infatti, l'uomo si sarebbe dovuto presentare per la visita in commissione medica. Gli agenti, considerati i precedenti e vista la sua situazione amministrativa lo hanno sottoposto all'alcol test, riscontrando un tasso alcolemico di 2.80 g/l (il limite, lo ricordiamo, è di 0.50g/l). Dopo tale accertamento il medico è stato accompagnato al Pronto soccorso di Feltre in ambulanza perché riferiva agli operatori di sentirsi male; tuttavia poco più tardi la Volante ha ricevuto una seconda segnalazione riguardante l'indagato che, dopo aver tentato di uscire dall'autoambulanza, e dopo aver comunque in ospedale ricevuto le cure necessarie, si era allontanato a piedi, evidentemente ancora in preda ai fumi dell'alcool.

Considerato il suo stato ed intuendo che sarebbe ritornato alla propria auto per mettersi alla guida, la pattuglia si è subito mossa per intercettarlo, riuscendo a fermarlo poco dopo; sottoposto nuovamente ad alcool test è risultato avere ancora un tasso alcolemico pari a 2,80 g/l. L'uomo è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria per guida in stato di ebbrezza alcolica (reato previsto dall'art. 186 del Codice della Strada); gli agenti hanno provveduto inoltre al ritiro della patente dell'uomo per la trasmissione in Prefettura.

LA REPUBBLICA

**Roma, turista ubriaca cade nel Tevere: salvata
E' accaduto la scorsa notte sul ponte della Musica. La 25enne di nazionalità ucraina si era sporta troppo dal parapetto finendo nel fiume. Immediati i soccorsi**

Tragedia sfiorata nella notte a Roma dove una turista ucraina di 25 anni è caduta nel Tevere. A quanto ricostruito la giovane, ubriaca, si è sporta troppo dal ponte della Musica Armando Trovajoli finendo nel fiume. E' accaduto intorno alle 2.30. Sul posto i vigili del fuoco, con sommozzatori e fluviale, e carabinieri del nucleo radiomobile di Roma. La ragazza è stata recuperata e portata sulla banchina dove è stata affidata alle cure del 118. Non è in gravi condizioni. La giovane avrebbe raccontato di aver trascorso la serata con altre persone e di essere caduta in acqua dopo essersi sporta troppo dal ponte

TIO.CH

**Consumo di alcol, bisognerà fare più attenzione
La Commissione federale per i problemi inerenti all'alcool (CFAL) ha riveduto in senso più restrittivo le sue raccomandazioni: Al massimo due bicchieri al giorno per gli uomini, uno per le donne**

BERNA 11.07.2018 - Non più di due bicchieri per gli uomini, uno al massimo per le donne, e se possibile diversi giorni di astinenza a settimana: la Commissione federale per i problemi inerenti all'alcool (CFAL) ha riveduto in senso più restrittivo le sue raccomandazioni, adattando le quantità massime "in base agli ultimi sviluppi scientifici".

I consigli per i consumatori variano a seconda del sesso, dell'età, delle condizioni di salute e delle circostanze in cui si beve, scrive oggi in una nota l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) segnalando le rivedute raccomandazioni della CFAL, organo consultivo del Consiglio

federale sulle questioni legate al consumo alcolico che conta 15 membri nominati dal governo stesso.

Il limite di "bicchieri standard" (quelli "generalmente serviti" nei ristoranti) ora consigliato come massimo per gli adulti in buona salute equivale a un bicchiere in meno rispetto alle raccomandazioni del 2015. Per le donne significa un dimezzamento del consumo.

Entrambi i sessi, se vogliono seguire i consigli della CFAL, dovrebbero «astenersi dall'alcool alcuni giorni alla settimana». «Se, in via eccezionale», si beve qualche bicchiere in più nell'arco di diverse ore gli uomini non dovrebbero consumare più di cinque bicchieri e le donne non più di quattro. Questa quantità di alcool - rileva la commissione - ha un effetto chiaramente misurabile sui tempi di reazione o sulla psicomotricità e i rischi di incidente o malattia sono nettamente più elevati.

Bambini e adolescenti non dovrebbero consumare alcool, perché berne regolarmente «aumenta il rischio di sviluppare un consumo problematico e pregiudica lo sviluppo fisico e cerebrale». Quanto ai giovani adulti, dovrebbero consumarne «solo di rado e in quantità ridotte» ed evitare «gli episodi di bevute smodate allo scopo di ubriacarsi ('binge drinking')», consiglia la commissione, rilevando come questa categoria di persone sia soggetta ad incidenti e traumi in misura superiore alla media.

L'astinenza totale è raccomandata alle donne incinte o che stanno pianificando una gravidanza, nonché durante l'allattamento, visto che l'alcool passa attraverso il latte materno nell'organismo del bambino.

Niente di nuovo per le persone anziane: con l'avanzare dell'età, bisogna consumare alcool con maggiore cautela, dice la commissione, spiegando che con il passare degli anni si riduce la percentuale di acqua presente nel corpo, cosicché l'alcool è meno diluito e la sua quantità nel sangue aumenta.

Per questa ragione le persone anziane sono più sensibili ai suoi effetti. Inoltre, l'alcool può causare più rapidamente danni fisici o incidenti e influire negativamente su alcune patologie preesistenti. Le persone anziane, peraltro, hanno bisogno più spesso di medicinali, per cui è necessario adottare ulteriore cautela.

ILROMANISTA

Guido Rillo, biologo nutrizionista AS Roma: "L'alcool unico vero tabù"

Quanto è importante la "Nutrition Station" e in generale un'alimentazione sana per i calciatori. Le risposte del nutrizionista della società giallorossa a Trigoria

La Redazione

Alle spalle del lavoro della Roma di Di Francesco c'è una squadra di medici ed esperti che cura la salute dei giocatori in ogni momento della loro giornata. Ne è un elemento importante il biologo nutrizionista Guido Rillo che ha spigato qualche dettaglio del suo ruolo ai microfoni di Roma Tv dal ritiro di Trigoria.

Cos'è la "Nutrition Station"?

"Il punto di riferimento per giocatori e staff per quanto riguarda la sana alimentazione. Tutti i giocatori quando arrivano sanno che devono passare per la mia stanza dove iniziamo con il peso corporeo tutte le mattine, per poi passare a un test sulle urine per valutare il livello di idratazione, elemento fondamentale che in una fase calda come questa è importantissimo. Svolgiamo anche delle attività di analisi della composizione corporea per poter raggiungere il massimo obiettivo per ogni singolo giocatore. Contestualmente cerchiamo di dare dei consigli educativi, anche per sapere come si comportano una volta tornati a casa".

I giocatori hanno una dieta da seguire?

"Fa parte dei pilastri di un aspetto nutrizionale come il nostro. Tutti gli atleti hanno un piano personalizzato in funzione del loro ruolo. La dieta di un portiere non sarà mai paragonabile a quella di un difensore. La prima cosa a cambiare è l'apporto calorico, così come poi la suddivisione dei vari macronutrienti. Il dispendio di un giocatore è diverso in base al ruolo in campo e alle caratteristiche morfologiche e genetiche del singolo".

Ci sono differenze anche tra i diversi ruoli "di movimento" ?

Escludendo i portieri si può fare un discorso più generico. Però alle spalle c'è sempre una valutazione personale per età e caratteristiche. Una dieta non sarà mai uguale a un'altra.

Questa dieta personalizzata cambia nell'arco dell'anno?

Aspetto fondamentale, cambia in base al periodo della stagione. Modificare di routine il piano alimentare è importantissimo. Poi c'è un aspetto più scientifico per il quale le modifiche vengono applicate in base al tipo di allenamento. Ad esempio, nel pre-campionato con dei doppi allenamenti è necessario modulare l'alimentazione in maniera diversa rispetto a quella che ci sarà nei prossimi mesi.

Con il calcio moderno si gioca in qualsiasi orario. Come cambia il tuo lavoro al cambiare dell'orario delle partite?

Cambia tanto. Uno degli aspetti più critici del mio lavoro è sicuramente legato ai tempi di recupero tra una partita e l'altra. Quanto più sono vicine, tanto più è difficile il mio lavoro. Regolo il mio percorso in base alle partite in programma stando attento a qualsiasi tipo di modifica. Altro aspetto è legato poi all'orario della partita, in funzione del quale regoliamo i pasti così come il tipo di alimenti

Per il lunch match come funziona?

La parola chiave è "brunch", mette un po' d'accordo tutti. Offriamo la base di una colazione con l'aggiunta di qualcosa che possa ricordare un pranzo, tanto da accontentare le esigenze di tutti i giocatori.

Ci sono alimenti vietati? Possono "sgarrare" ogni tanto i giocatori?"

Sono un po' contrario agli alimenti vietati come regola generale, ma se c'è un vero proprio nemico dell'attività sportiva è l'alcool. Io cerco di evitarlo in tutti i modi perché è contro l'obiettivo di ogni atleta. Poi ci sono delle cose regolate durante la giornata come i dolci o i prodotti da fast food. Cerchiamo il giusto compromesso. In fase di preparazione però, non si sgarra.

Prima della preparazione ci sono stati 30 giorni di vacanza. Gli avete fatto qualche raccomandazione particolare?

Anche nel mese di pausa non lasciamo mai soli i nostri giocatori. Diamo loro i nostri piani alimentari che sono magari più delle linee guida, ma sempre utili al giocatore in qualunque tipo di momento.

ALTRA CRONACA ALCOLICA

CRONACAQUI

Aggredisce la moglie puntandole un coltello alla gola. Ammanettato il marito violento

GENOVATODAY

Badante ubriaca insulta l'anziana che la ospita, arrestata

ROMAGNANOI

Notte Rosa: ladri, spacciatori e ubriachi nella rete dell'Arma

SASSARINOTIZIE

Olbia. Ubriaco appicca il fuoco davanti al cancello di un'abitazione

SICILIAFAN

Ubriaco al volante semina il panico in centro a Catania

ASIPRESS

UBRIACO E DROGATO MALMENA GENITORI, ARRESTATO